



**GRUPPO BANCA CARIGE**

## **Risultati consolidati al 30 giugno 2015**

5 agosto 2015

*Questo documento è stato preparato da Banca Carige S.p.A. a scopi esclusivamente informativi e solo per presentare i principali dati finanziari del Gruppo.*

*L'informazione contenuta nel presente documento non è stata oggetto di verifica indipendente.*

*La Società e i suoi rappresentanti non possono essere ritenuti responsabili (per negligenza o qualsivoglia altro motivo) per qualunque perdita derivata dall'uso di questo documento e dei suoi contenuti.*

*Tutte le informazioni prospettiche qui contenute sono state predisposte sulla base di determinate assunzioni che potrebbero risultare non corrette e pertanto i risultati qui riportati potrebbero variare.*

*Nel formulare una propria opinione i lettori devono tenere in considerazione i fattori sopra citati.*

*La distribuzione di questa presentazione in alcune giurisdizioni potrebbe essere sottoposta a vincoli previsti dalla legge o dalle normative vigenti. Pertanto sarà responsabilità di chiunque in possesso di questo documento informarsi ed ottemperare a tali vincoli.*

*Questo documento non rappresenta né un'offerta né un invito ad acquistare o a sottoscrivere azioni e nessuna parte di tale documento può essere considerata la base di alcun contratto o accordo.*

*Tutte le informazioni qui contenute non possono essere riprodotte, pubblicate o distribuite, né integralmente, né in parte per nessuna finalità.*

\*\*\*\*\*

*Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca CARIGE S.p.A., Dott. Luca Caviglia, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta in questa presentazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

*Si segnala che la Banca ha provveduto alla classificazione, valutazione e presentazione delle risultanze relative ai gruppi di attività in via di dismissione (Creditis) e cedute (Gruppo Assicurativo) secondo le previsioni di cui al principio contabile IFRS 5. A seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2015, Banca Cesare Ponti cessa di essere classificata tra i gruppi di attività in via di dismissione. Taluni dati comparativi indicati in presentazione sono stati conseguentemente riesposti, ove necessario e anche laddove non previsto dal suddetto principio contabile, per tener conto delle variazioni intervenute nei gruppi di attività in via di dismissione e consentire un confronto omogeneo.*

*Nota: per effetto degli arrotondamenti la somma di alcuni importi di dettaglio potrebbe non quadrare con il relativo aggregato; la variazione percentuale è calcolata sui dati non arrotondati.*



## Highlights

## Risultati consolidati 1H15

## 2014: PRIMA FASE DEL TURNAROUND

- ✓ Riduzione dei profili di rischio
- ✓ Razionalizzazione rete filiali (chiusura 36 filiali)
- ✓ Piano Industriale 2014-18
- ✓ Aumento capitale da 800 mln
- ✓ Accordo con organizzazioni sindacali
- ✓ Rimborso anticipato LTRO e accesso programma T-LTRO
- ✓ Nuovo modello organizzativo e di governance  
Nuovo management team
- ✓ Signing cessione Compagnie Assicurative
- ✓ Riapertura programma emissione obbligazioni
- ✓ Esito Comprehensive Assessment e relativo Capital Plan

## 2015: SECONDA FASE DEL TURNAROUND

### MESSA A TERRA DEL PIANO INDUSTRIALE

- Piano Industriale 2015-19 ✓ 19/03/2015 approvato
- Binding offer per Creditis ✓ 30/04/2015
- Closing Compagnie Assicurative ✓ 5/06/2015
- Aumento capitale da 850 mln ✓ 2/07/2015 completato
- Fusione per incorporazione di CRS e CRC ✓ 30/06/2015 deliberata
- Ridefinizione strategica di Banca Cesare Ponti ✓ 30/06/2015
- Chiusura di 15 filiali nell'anno su 45 previste in arco Piano
- Programma di Cost Excellence: saving 3,8 mln già contrattualizzati (5,7mln a regime)



Efficientamento struttura IT



Efficientamento back office



Modello Hub & Spoke - Progetto pilota - Roll-out



Nuovo Layout di filiale

2014

2015

Messa in sicurezza

Efficientamento

Impulso commerciale

# Intensa attività di Capital Management

## ✓ AUMENTO DI CAPITALE

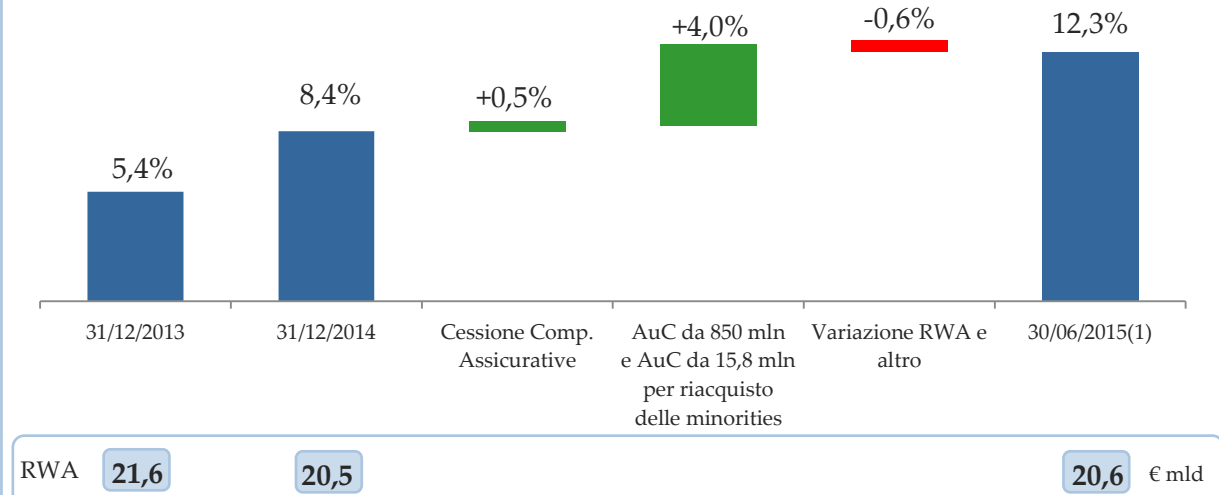
- Sottoscritto il 99,83% dell'AuC in sede di offerta
- Inoptato esaurito il primo giorno di asta

## ✓ CLOSING CESSIONE COMPAGNIE ASSICURATIVE

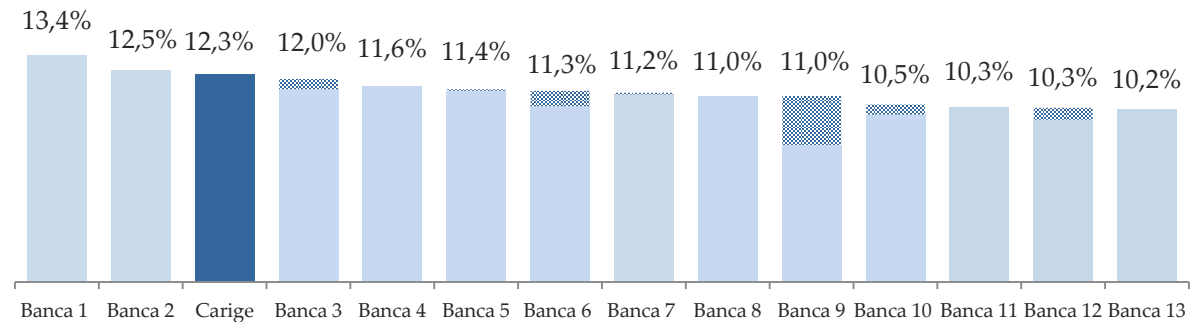
## ⚠ TRATTATIVA CON APOLLO PER CESSIONE CREDITIS

## ⚠ FUSIONE PER INCORPORAZIONE CR SAVONA E CR CARRARA

### CET1 RATIO PHASED-IN



### CARIGE VS PEERS<sup>(2)</sup>: CET1 RATIO PHASED-IN

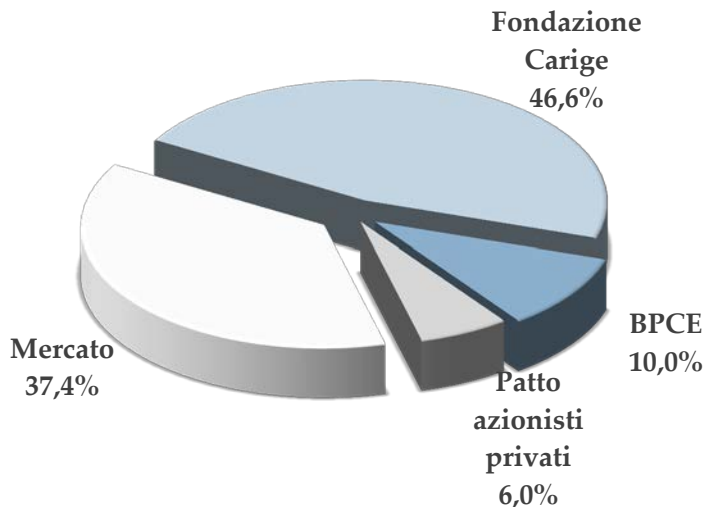


- CET1 ratio tra i più elevati del Sistema e superiore al target dell'11,5% richiesto da BCE

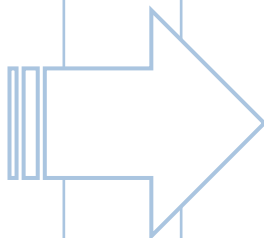
(1) Ratio calcolato sulla base di stime gestionali, in attesa della segnalazione ufficiale

(2) Intesa (1H15), BPM, BP Sondrio, Desio, BPER, UniCredit, Banco Popolare, MPS, Creval, Credem e UBI (1Q15), Vicenza e Veneto Banca (FY14); le parti più scure degli istogrammi, rappresentano la quota di CET1 p.f. così come comunicata dalle varie banche oggetto del campione

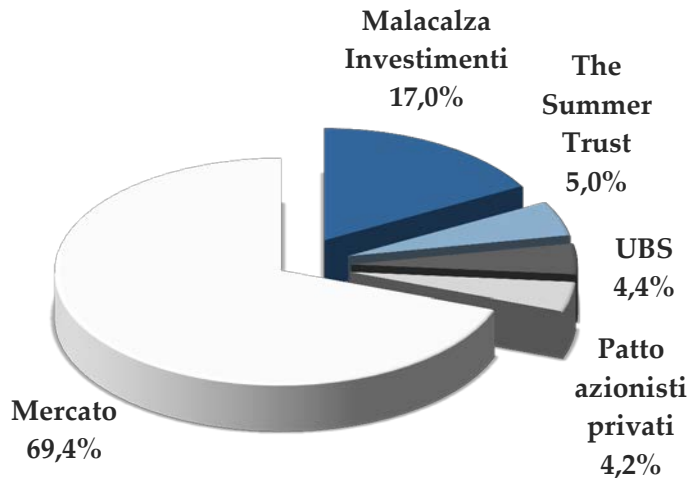
FINE 2013



- La Fondazione Carige deteneva oltre il 46% del capitale
- Il mercato, escluse le quote detenute da BPCE e da un Patto di azionisti privati, deteneva meno del 40%



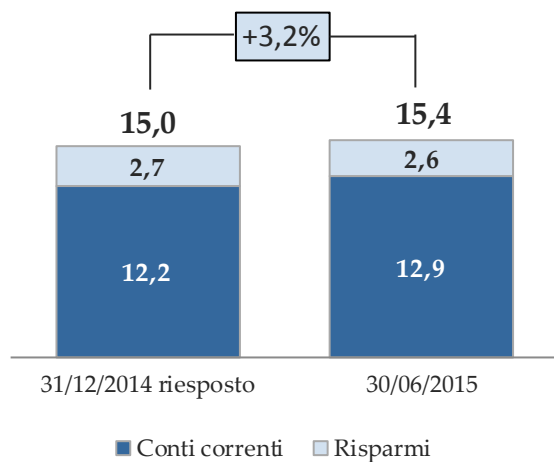
OGGI



- Nella compagine azionaria è entrata la società Malacalza Investimenti S.r.l. con il 17,0%
- Fondazione Carige è scesa sotto al 2% vincolando la propria partecipazione ad un patto parasociale con Malacalza Investimenti S.r.l.
- Coop Liguria, Talea, Fondazione CR Savona e Fondazione CR Carrara hanno siglato un patto parasociale sul 4,2% del capitale
- BPCE ha comunicato la sua discesa al di sotto del 2%

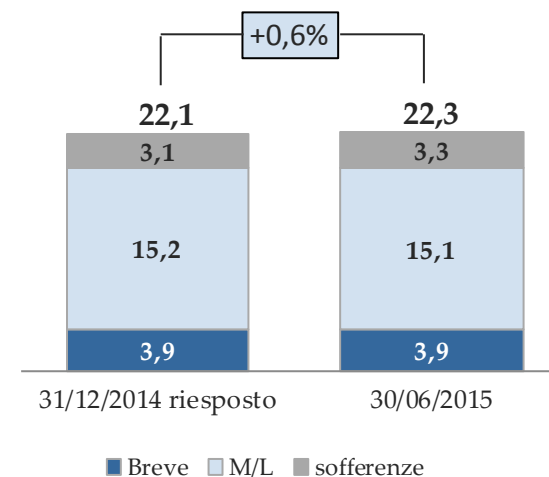
## RACCOLTA CORE

€ mld



## IMPIEGHI A CLIENTELA<sup>(1)</sup>

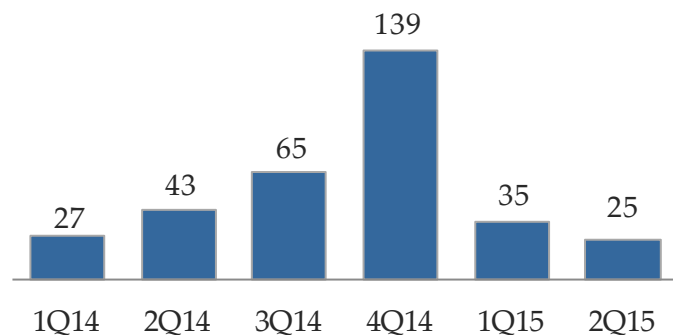
€ mld



(1) Esclusa la componente *istituzional*

## COSTO DEL RISCHIO DI CREDITO<sup>(1)</sup>

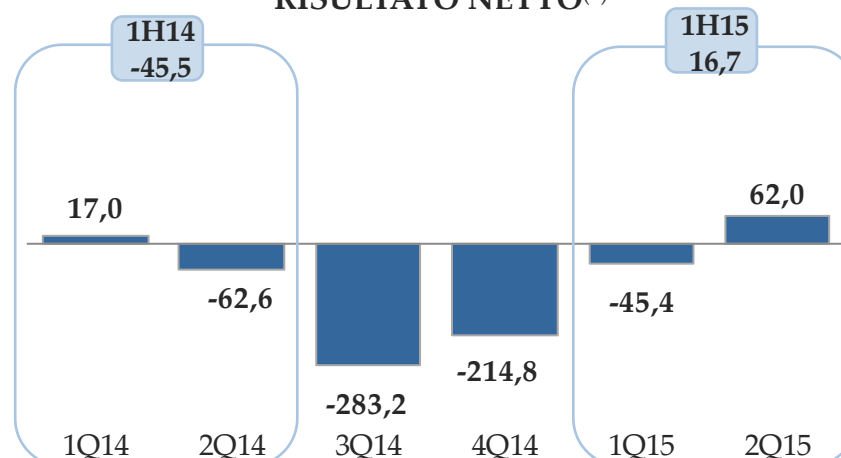
bps



(1) Rapporto tra rettifiche su crediti e crediti netti a clientela

## RISULTATO NETTO<sup>(1)</sup>

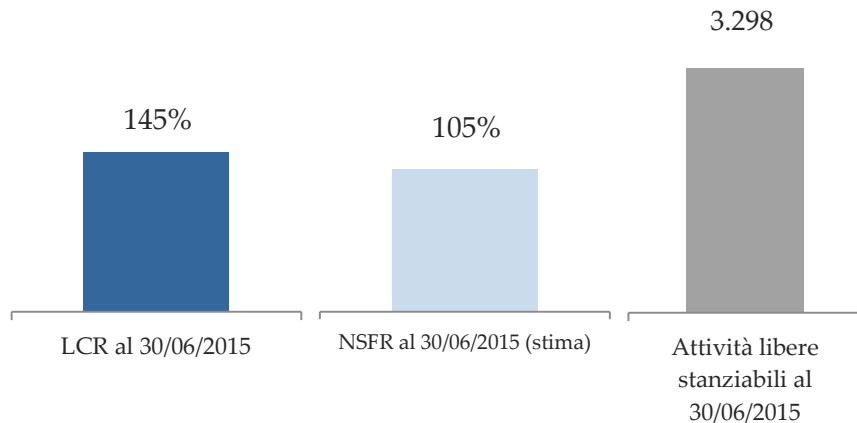
€ mln



(1) Il risultato del semestre include l'effetto positivo per circa 68 mln connesso alla cessione del gruppo assicurativo, derivanti principalmente dal rigiro a conto economico della positiva riserva AFS

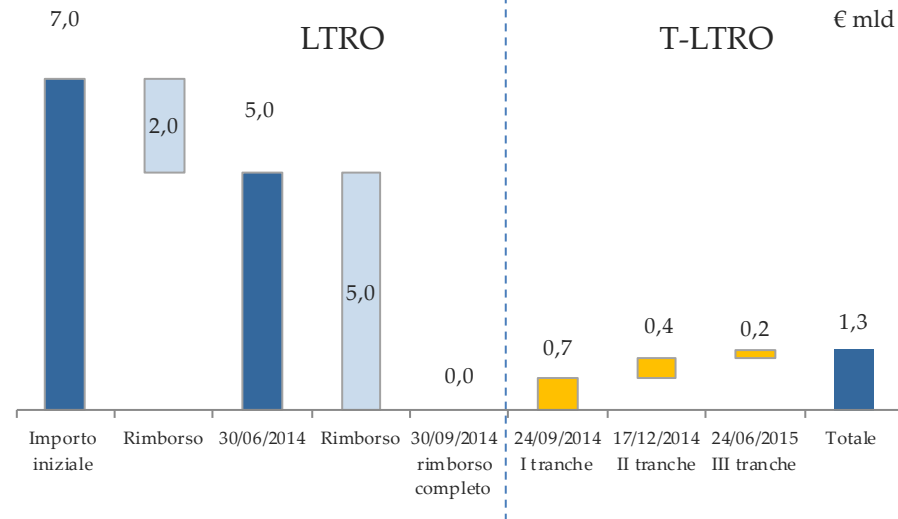
## LIQUIDITA'

%, € mln



## LTRO

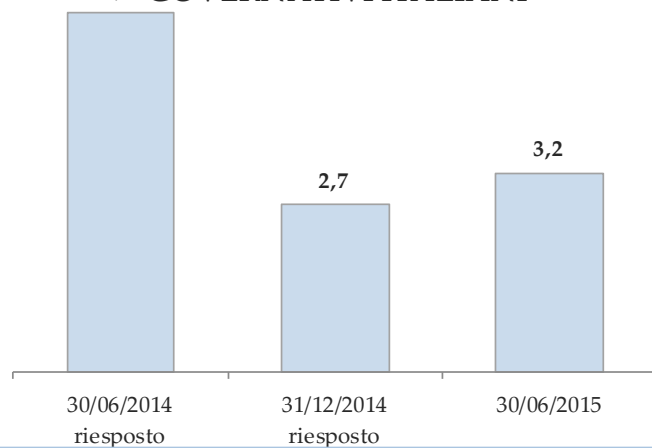
€ mld



## PORTAFOGLIO TITOLI GOVERNATIVI ITALIANI

€ mld

5,7



Vita media residua: 1,8 (30/06/2014), 1,9 (31/12/2014), 2,3 (30/06/2015) anni

- Strutturale incremento dei ratio di liquidità a breve e medio termine, già al di sopra dei parametri regolamentari full compliant
- Ulteriore incremento del funding T-LTRO a complessivi 1,3 mld
- Le attività libere stanziabili al 30/06/2015 ammontano a 3,3 mld
- L'incremento del portafoglio titoli è conseguente alla liquidità generata dall'aumento di capitale, dalla vendita delle compagnie assicurative e dal nuovo funding T-LTRO



## PRIMI TRAGUARDI RAGGIUNTI

### Avviata fase pilota del nuovo modello distributivo Hub & Spoke su tre micromercati



- **9 filiali**
- **50 risorse** coinvolte

### Nuova segmentazione

- Nuove logiche di segmentazione e attribuzione della clientela ai gestori di relazione per coglierne il vero potenziale

## PROSSIMI PASSI

### Nuove risorse commerciali

- Riconversione di ca. 450 risorse dedicate al presidio commerciale (tra gestori, sviluppatori e contact center)

### Roll out

#### Fase I

Entro 4Q2015

- **294** filiali coinvolte
- **35** evolveranno in Hub
- **63** diventeranno Spoke
- **79** Cashless / Cashlight

#### Fase II

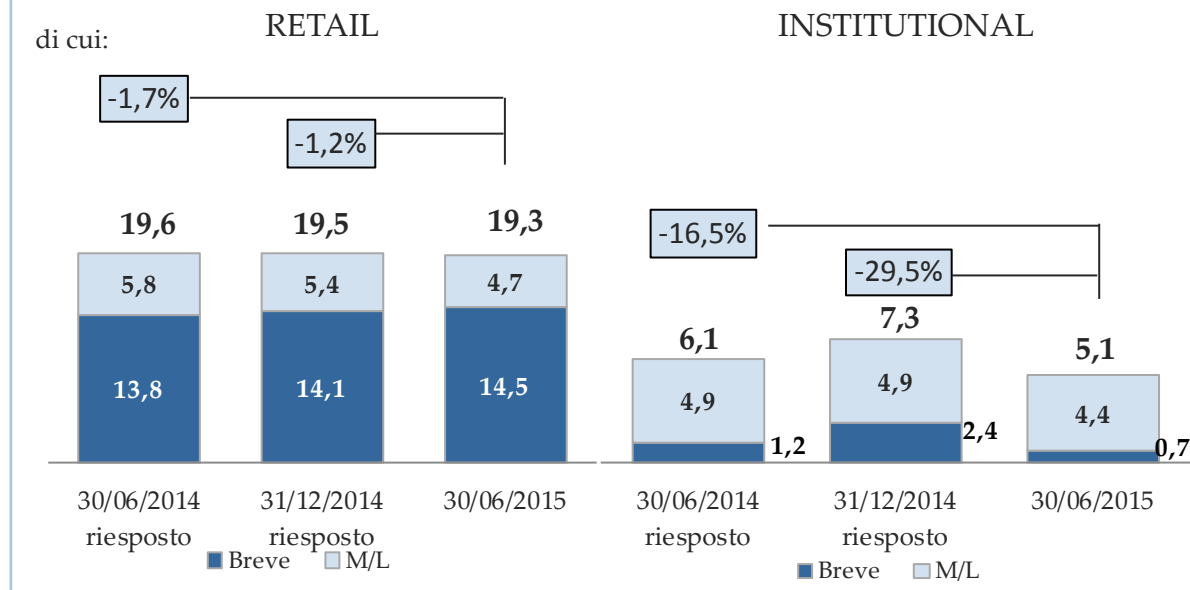
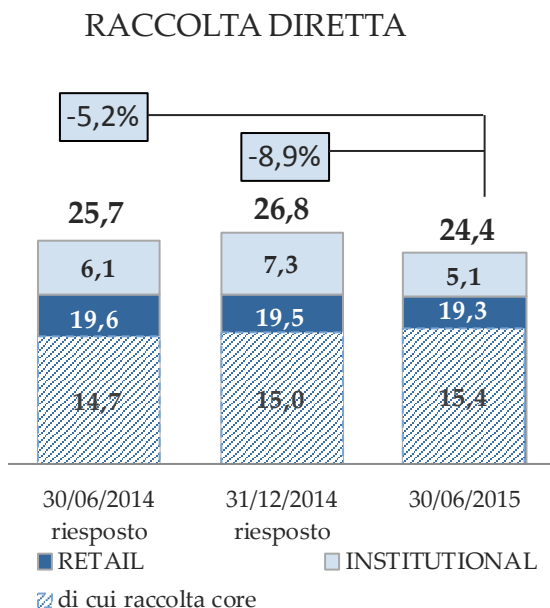
Entro 1Q2016

- **315** filiali coinvolte
- **74** evolveranno in Hub
- **127** diventeranno Spoke
- **73** Cashless / Cashlight

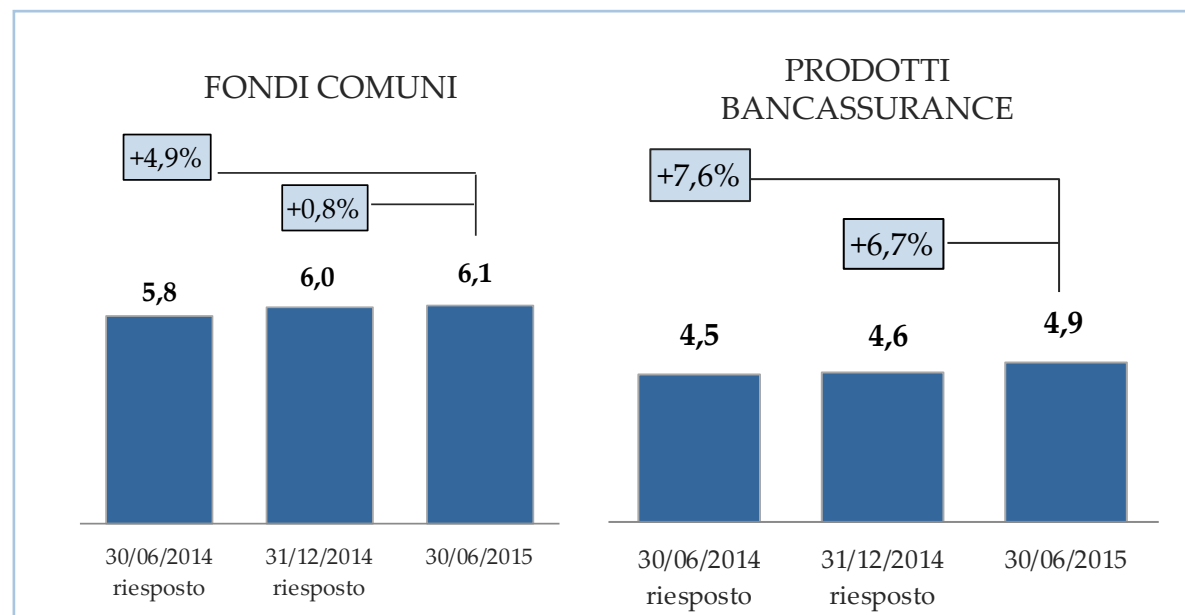
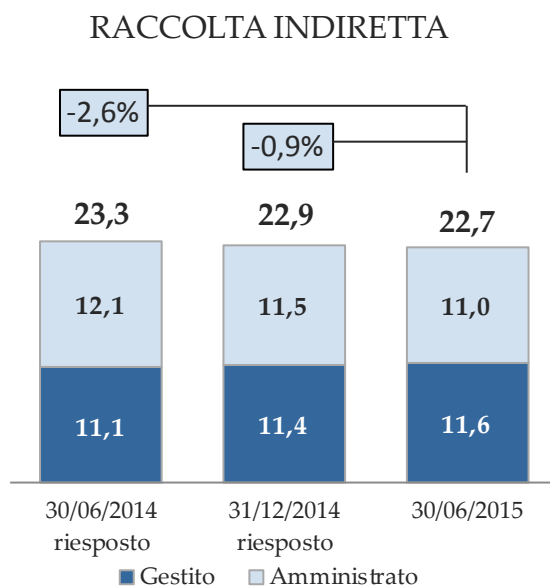


## Highlights

**Risultati consolidati 1H15**

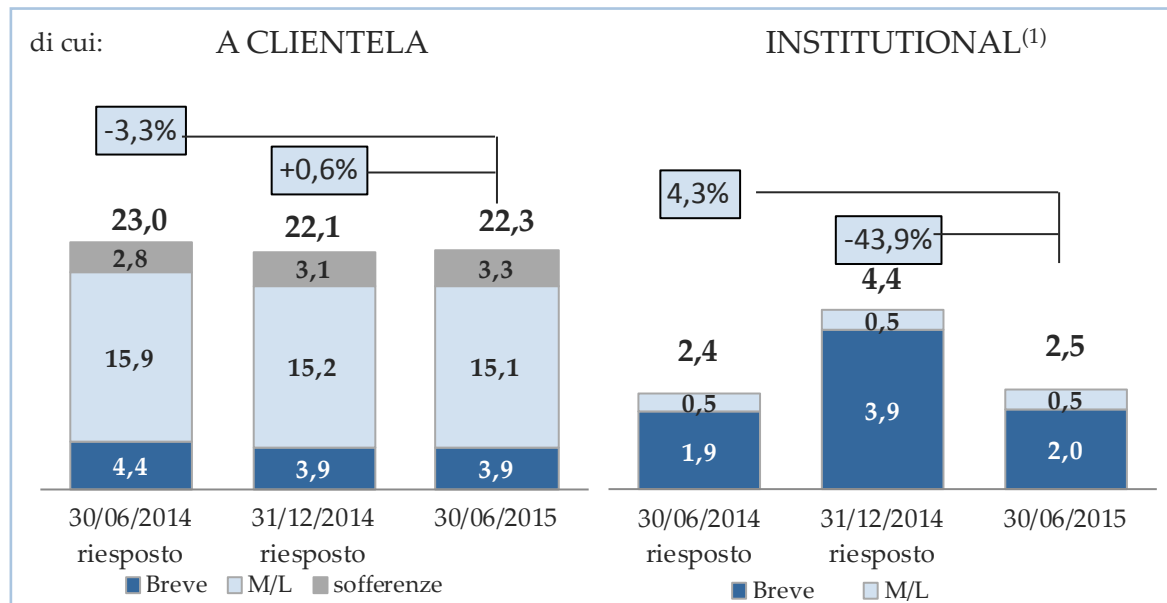
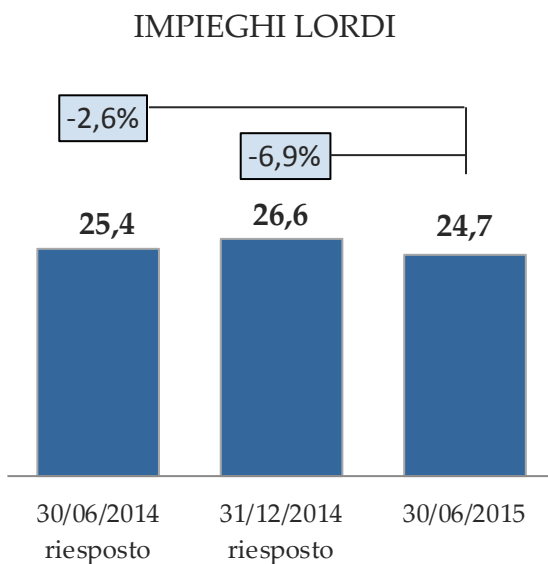


- La raccolta diretta *retail* (netto *institutional*) rimane sostanzialmente invariata da inizio anno (-1,2%) ma, al suo interno, la componente “core” evidenzia una crescita del 3,2% a 15,4 mld, trainata dallo sviluppo dei conti correnti (+5,2%). La raccolta obbligazionaria *retail* (3,5 mld) scende del 16,6% a causa di scadenze per circa 1,3 mld e in relazione alla volontà del Gruppo di privilegiare altre forme di raccolta
- Nel complesso la raccolta diretta diminuisce dell’8,9% per effetto soprattutto della componente *institutional* (-29,5% a 5,1 mld) che scende sia per minori PCT passivi (analogamente ai PCT attivi), sia per la scadenza a marzo di un’obbligazione senior garantita (800 mln) e di un covered bond (500 mln)



- La raccolta indiretta ammonta a 22,7 mld e flette dello 0,9% da inizio anno nonostante la positiva performance del risparmio gestito (+2,4% a 11,6 mld), che nel corso del semestre ha superato il 50% dell'aggregato
- Nel risparmio gestito i fondi comuni ammontano a 6,1 mld (+0,8% da inizio anno), con uno sviluppo soprattutto nel comparto dei fondi flessibili, (+2,5% a 2,6 mld), sovraperformando rispetto agli impegni assunti con ARCA, i cui fondi si attestano a 4,1 mld, in crescita del 4,3% nel semestre
- I prodotti bancario-assicurativi risultano in crescita del 6,7% a 4,9 mld: al loro interno, la componente oggetto dell'accordo distributivo con il nuovo partner assicurativo è pari a 4,4 mld (+6,9%), con 477,8 mln di premi collocati nel semestre (639,9 mln nell'intero 2014), complessivamente al di sopra degli impegni assunti

€ mld



- Gli impieghi a clientela (*retail* e *corporate*) proseguono il trend di inversione di tendenza (+0,6% nel semestre a 22,3 mld); crescono i crediti alle imprese (+0,2% a 11,9 mld) a fronte della riduzione di quelli ai privati (-2,1% a 6,5 mld)
- Nel complesso gli impieghi lordi (-6,9%) si riducono per effetto della dinamica della componente *institutional* (-43,9% a 2,5 mld), costituita principalmente dai PCT attivi, utilizzati come impiego temporaneo di liquidità di tesoreria, e dai buoni fruttiferi postali
- Si segnala la crescita degli impieghi *eligible* ai fini del funding T-LTRO che ha consentito l'accesso nel mese di giugno ad ulteriori 160 mln di raccolta

(1) Comprende i buoni fruttiferi postali, i Pct attivi con finanziarie e gli altri impieghi

€ mln

30/06/2015

Crediti	Lordi		Rettifiche di valore	Netti		Coverage	Coverage inclusi write-off
	in %			in %			
Sofferenze	3.269,6	13,2%	1.913,6	1.356,1	6,2%	58,5%	61,1%
Inadempienze probabili	3.282,9	13,3%	768,6	2.514,3	11,5%	23,4%	23,4%
Past Due	236,9	1,0%	36,4	200,5	0,9%	15,4%	15,4%
<b>Crediti deteriorati</b>	<b>6.789,4</b>	<b>27,4%</b>	<b>2.718,6</b>	<b>4.070,8</b>	<b>18,6%</b>	<b>40,0%</b>	<b>41,9%</b>
Crediti in bonis	17.960,0	72,6%	176,2	17.783,8	81,4%	1,0%	1,0%
<b>Totale crediti vs clientela</b>	<b>24.749,4</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.894,8</b>	<b>21.854,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>11,7%</b>	<b>12,5%</b>

Coverage Media peer regionali al 31/03/2015<sup>(2)</sup>

52,8%

37,8%

0,6%

Netto PCT 1,1%

- Stabilizzazione del credito deteriorato sui livelli del primo trimestre
- Definizione di accordi di ristrutturazione per 813 mln di posizioni precedentemente incagliate e mantenute tra le inadempienze probabili; ulteriori 159 mln sottoscritti dopo il 30 giugno e 648 mln già deliberati (per un totale di 1,6 mld)
- Coverage del credito deteriorato sostanzialmente invariato rispetto a fine 2014, tra i più elevati nell'ambito delle banche regionali

Di cui sotto accordi di ristrutturazione

813 mln

243 mln

31/03/2015 riesposto

Crediti	Lordi		Rettifiche di valore	Netti		Coverage
	in %			in %		
Sofferenze	3.174,3	12,7%	1.860,4	1.313,9	6,0%	58,6%
Inadempienze probabili	3.443,4	13,8%	804,0	2.639,4	12,0%	23,3%
Past Due	174,9	0,7%	26,6	148,3	0,7%	15,2%
<b>Crediti deteriorati</b>	<b>6.792,7</b>	<b>27,3%</b>	<b>2.691,0</b>	<b>4.101,7</b>	<b>18,6%</b>	<b>39,6%</b>
Crediti in bonis	18.123,6	72,7%	184,6	17.939,0	81,4%	1,0%
<b>Totale crediti vs clientela</b>	<b>24.916,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.875,6</b>	<b>22.040,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>11,5%</b>

31/12/2014 riesposto

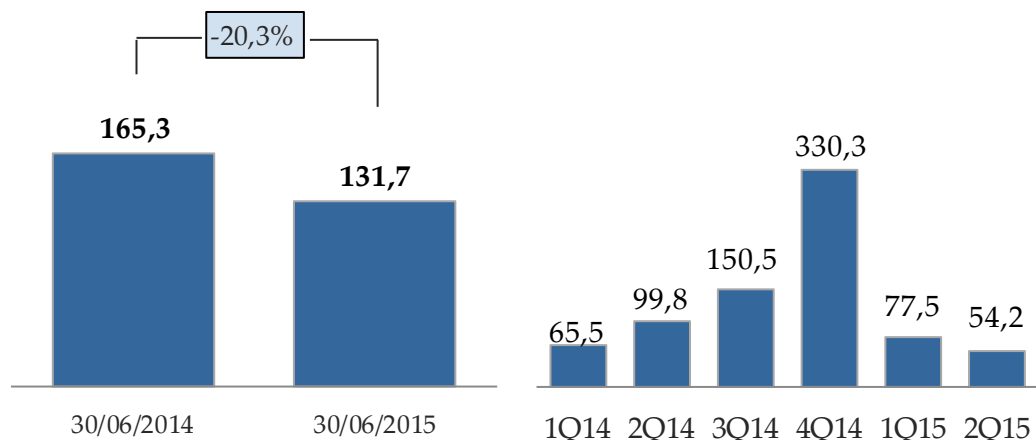
Crediti	Lordi		Rettifiche di valore	Netti		Coverage
	in %			in %		
Sofferenze	3.091,3	11,6%	1.807,2	1.284,1	5,4%	58,5%
Inadempienze probabili	3.228,6	12,2%	760,6	2.468,0	10,4%	23,6%
Past Due	169,4	0,6%	23,9	145,5	0,6%	14,1%
<b>Crediti deteriorati</b>	<b>6.489,3</b>	<b>24,4%</b>	<b>2.591,6</b>	<b>3.897,6</b>	<b>16,4%</b>	<b>39,9%</b>
Crediti in bonis	20.081,0	75,6%	206,8	19.874,2	83,6%	1,0%
<b>Totale crediti vs clientela</b>	<b>26.570,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.798,5</b>	<b>23.771,8</b>	<b>100,0%</b>	<b>10,5%</b>

(1) Esclusi i titoli di debito classificati L&R

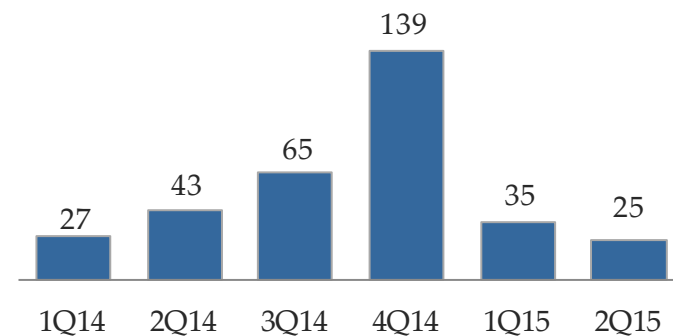
(2) Elaborazione su dati pubblici di UBI, Banco Popolare, BPER, BPM, Credem, Creval e BP Sondrio

## RETTIFICHE SU CREDITI PER CASSA

€ mln



## COSTO DEL RISCHIO DI CREDITO<sup>(1)</sup> bps

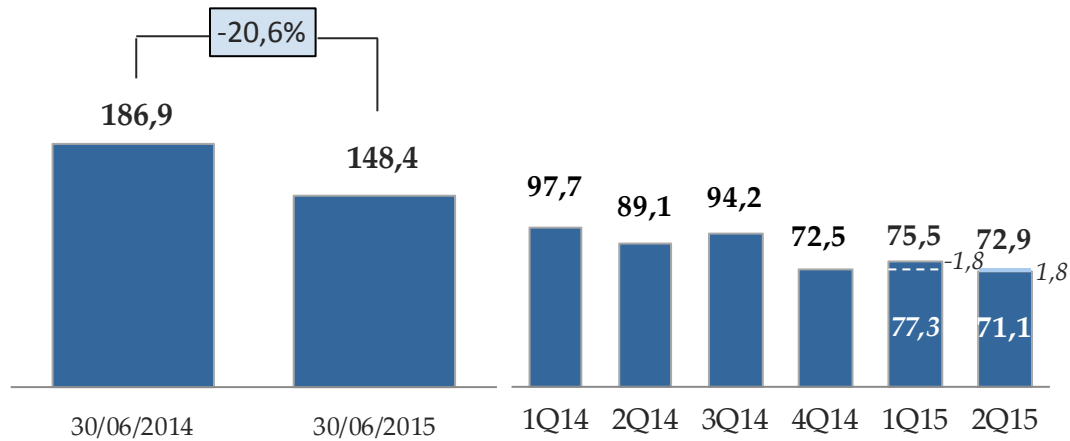


(1) Rapporto tra rettifiche su crediti e crediti netti a clientela

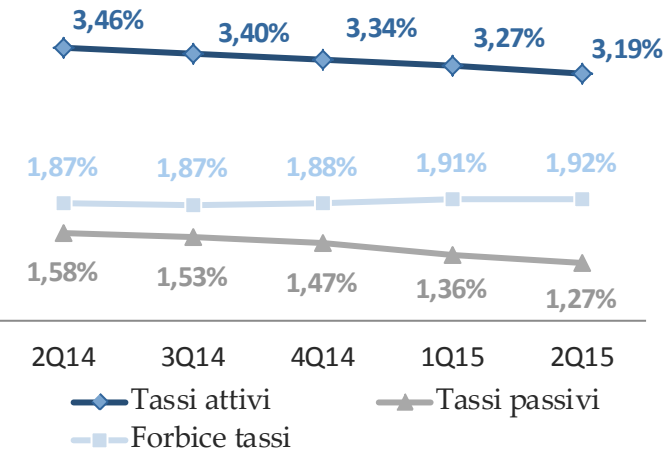
- Le rettifiche di valore su crediti (131,7 mln) diminuiscono del 20,3% su base annua, proseguendo nel percorso di normalizzazione delineato nel Piano Industriale
- Nel trimestre, gli accantonamenti sono pari a 54,2 mln contro i 77,5 mln del primo trimestre 2015
- Il costo del rischio di credito si attesta in 25 bps in forte contrazione rispetto ai trimestri precedenti

## MARGINE DI INTERESSE

€ mln



## SPREAD COMMERCIALE<sup>(1)</sup>



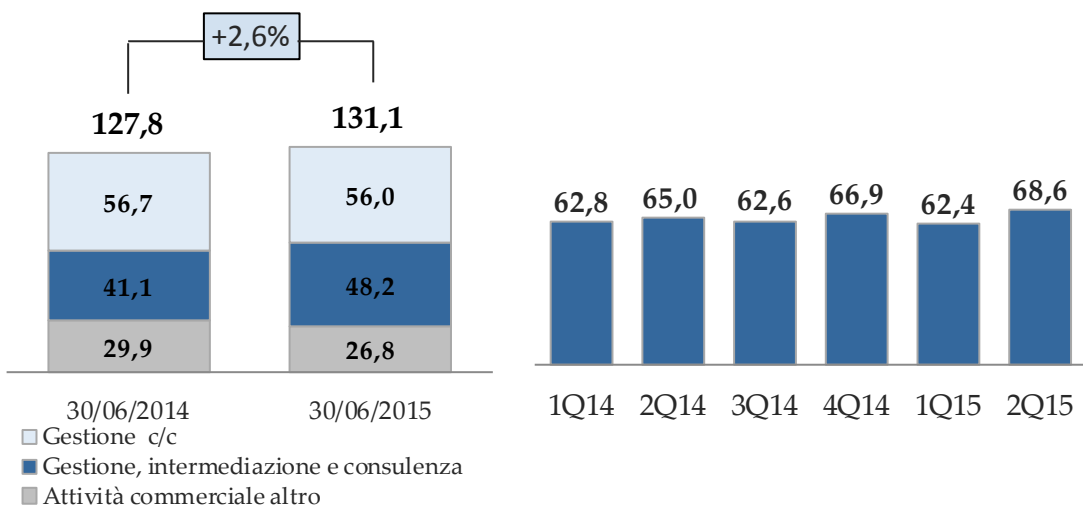
(1) Spread medio riferito alla sola intermediazione commerciale

- Il margine di interesse (148,4 mln) diminuisce del 20,6% rispetto a giugno 2014 principalmente per la dinamica degli attivi fruttiferi, condizionata dalle classificazioni a sofferenza operate nel corso del 2014, e per la minor contribuzione del portafoglio titoli di proprietà
- Oltre al minor apporto del portafoglio titoli (-1,7 mln), il calo del margine di interesse rispetto al primo trimestre (-6,2%) è dovuto in larga misura agli effetti degli accordi di ristrutturazione di posizioni creditizie rilevanti, classificate tra le inadempienze probabili, che hanno comportato una moratoria su interessi pregressi. Al netto di tale aggiustamento (pari a 1,8 mln) il margine di interesse del secondo trimestre si attesta a 72,9 mln (-3,6% sul primo trimestre) e lo spread commerciale prosegue nel trend positivo



## COMMISSIONI NETTE

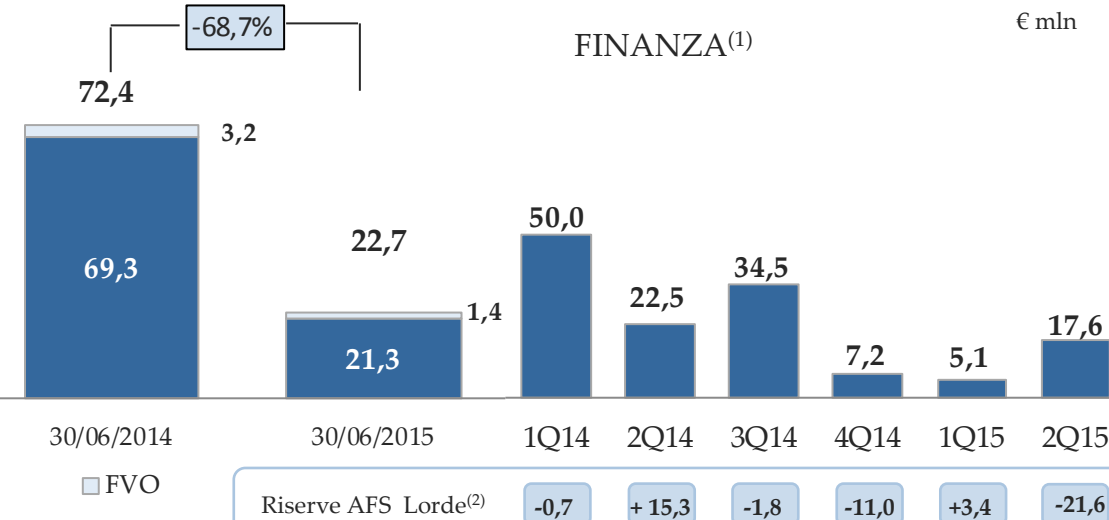
€ mln



- Le commissioni nette (131,1 mln) crescono del 2,6% rispetto al primo semestre 2014
- L'incremento deriva dalla performance delle commissioni da risparmio gestito e da *bancassurance* (+6,6 mln a 31,7 mln) spinte dal collocamento dei fondi comuni e dei prodotti assicurativi, parzialmente compensata dalla riduzione delle commissioni da incasso e pagamento (-1,8 mln a 31,3 mln) e da recupero spese su conti correnti (-6,6 mln a 57,5 mln)

## FINANZA<sup>(1)</sup>

€ mln



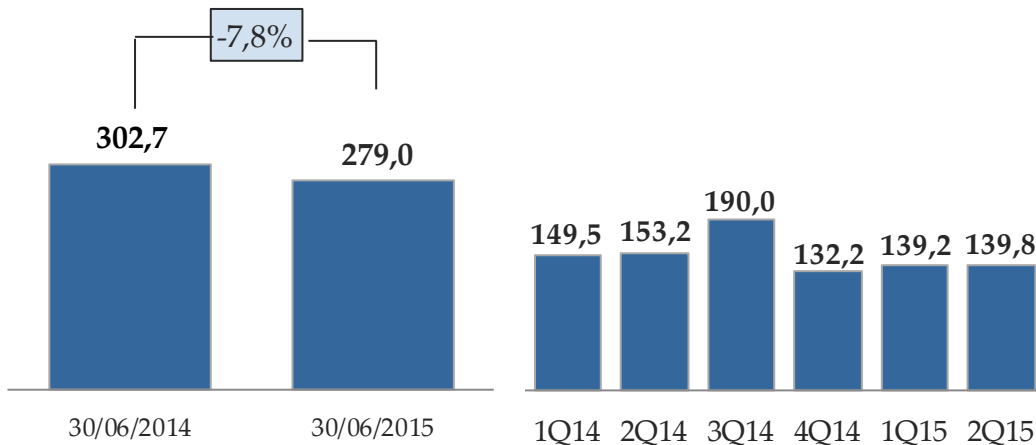
- Il contributo della finanza è positivo per 22,7 mln e si confronta con un analogo valore positivo di 72,4 mln del primo trimestre 2014, fortemente condizionato dallo smobilizzo straordinario del portafoglio AFS
- A fine luglio le riserve AFS sono sostanzialmente pareggiate

(1) Dividendi, utili/perdite da negoziazione, plus/minus da valutazione

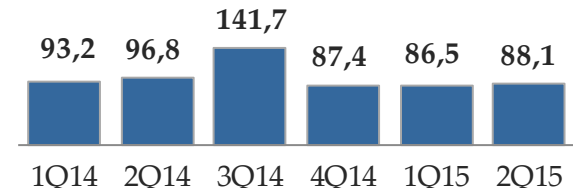
(2) Dati gestionali riesposti per i periodi precedenti

## COSTI OPERATIVI

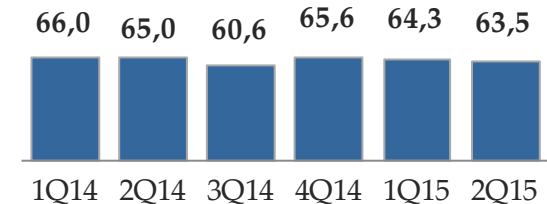
€ mln



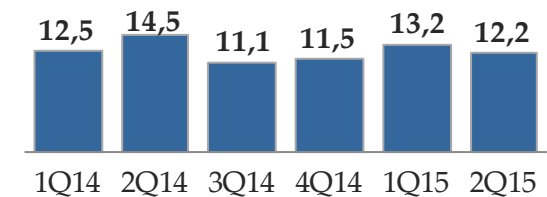
## di cui SPESE DI PERSONALE



## ALTRE SPESE AMM.VE



## AMMORTAMENTI<sup>(1)</sup>



(1) Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri, rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali

- I costi operativi (279,0 mln) diminuiscono del 7,8% su base annua per effetto delle azioni di contenimento messe in atto
- Le spese di personale (174,6 mln) si riducono di oltre 15 mln rispetto al primo semestre 2014 (-8,1%) per effetto delle misure di riduzione degli organici e dei nuovi accordi sindacali
- Diminuiscono anche le altre spese amministrative (-2,5% a 127,8 mln) per effetto delle azioni di contenimento dei costi nell'ambito del programma *cost excellence*

**Investor Relations Department**

Roberta Famà, Manager

[roberta.fama@carige.it](mailto:roberta.fama@carige.it)

+39 010 579 4877

**Fixed Income, Equity Coverage & Ratings**

Massimo Turla

[massimo.turla@carige.it](mailto:massimo.turla@carige.it)

+39 010 579 4220

**Benchmarking & Analysis**

+39 010 579 2794

[investor.relations@carige.it](mailto:investor.relations@carige.it)



**GRUPPO BANCA CARIGE**

## **Risultati consolidati al 30 giugno 2015**

5 agosto 2015